

COMUNE DI NOVARA  
Consiglio Comunale  
GRUPPO CONSIGLIARE  
DEL PARTITO DEMOCRATICO



Ordine del Giorno

*Premesso che*

- Il prossimo 26 maggio si terrà a Novara per la prima volta il pride
- Il Pride nasce nel **1969**, con i Moti di Stonewall del 28 giugno in cui la popolazione **LGBT** insorse contro soprusi e la violenza omotransfobica della polizia e della società. Da quel giorno, la marcia che si tiene ogni anno in memoria di quel primo momento di deflagrante volontà di liberazione, è diventata la rappresentazione politica dell'**esistenza** e **resistenza** e delle **rivendicazioni** della popolazione LGBTQIA+ in ogni parte del mondo.
- È fondamentale mettere in campo tutte le azioni per combattere ogni forma di discriminazione

*considerato che*

- il pride di Novara ha già ricevuto l'adesione di oltre 40 associazioni del territorio e il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Novara, Fondazione Comunità del Novarese e diversi Comuni.
- le associazioni organizzatrici ed aderenti vogliono portare in strada il Pride come rivendicazione politica vivente per tutti i non conformi e gli esclusi, e non solo per la comunità LGBTQIA+.
- è indispensabile che queste rivendicazioni vengano portate e rese visibili non solo nelle grandi realtà urbane, ma soprattutto nelle realtà più piccole di provincia per far sentire ad ogni persona di essere meno sola, per dar **coraggio** e **voce** a tutte le persone che per vari motivi non hanno mai potuto.
- Non è accettabile che la giunta comunale si arroghi il diritto di sindacare sull'appropriatezza e persino sull'utilità di una manifestazione promossa da associazioni riconosciute e titolate rispetto ai temi posti
- appoggiare il pride non impedisce all'amministrazione di sostenere altre iniziative per i diritti della comunità LGBTQIA+
- le cronache e i dati evidenziano quanto l'omofobia sia ancora uno dei fattori scatenanti di bullismo e aggressioni verso i più giovani, è quindi fondamentale educare alle differenze senza giudicare

- liquidare il pride come un evento folkloristico è una scelta politica grave, anacronistica, offensiva ed inaccettabile in un Paese civile

*impegna il consiglio comunale*

- ad aderire al prossimo gay pride
- ad incontrare le associazioni del mondo LGBTQIA+ per confrontarsi ed organizzare percorsi congiunti con l'amministrazione per divulgare, informare e formare alle differenze attraverso convegni anche nelle scuole o attraverso progetti specifici

per il gruppo del Partito Democratico

Sara Paladini, Andrea Ballarè, Emanuela Allegra, Elia Impaloni, Pirovano Rossano, Tino Zampogna

Novara, 18 aprile 2018